

art.50

Sin dagli albori della sua visione di quella che sarà poi l'organizzazione della Croce Rossa, Henry Dunant ha sottolineato l'importanza della formazione. Di fronte alle migliaia di feriti della battaglia di Solferino e all'abnegazione di cui le donne lombarde hanno dato prova nel soccorrerli, immaginò infatti per il futuro volontari esperti che potessero prepararsi in tempo di pace. Dal 1864 la Croce Rossa Italiana organizza momenti formativi per offrire a tutti la possibilità di impegnarsi e acquisire gli strumenti utili per un impatto positivo sulla società, lo testimonia anche *l'École Samaritaine* organizzata dall'allora Presidente dott. Giuseppe Gallina in Valle d'Aosta nel 1911 per preparare soccorritori competenti.

Attraverso una formazione trasversale e inclusiva, l'Associazione forma, oggi come ieri, i suoi Volontari per rispondere alle esigenze delle comunità locali, aumentare la capacità di risposta in caso di emergenze e diffondere i valori della cittadinanza attiva e della prevenzione.

Due sono i corsi che si stanno organizzando in questi giorni.

Un corso per Operatori nel settore emergenza (OPEM), che fornisce una formazione di base per tutti gli interessati a svolgere attività nel settore di Protezione Civile.

Diverse le nozioni trattate: etica, normativa, strutture e materiali nelle aree di emergenza, sicurezza degli operatori, norme antincendio, orientamento e cartografia, aspetti psicologici riguardanti vittime e soccorritori.

E un corso per Operatori di attività rivolte a persone migranti (MIGR).

Scopo del corso è assicurare un sistema d'assistenza mirato allo sviluppo delle capacità di resilienza delle persone migranti e delle comunità ospitanti.

I Volontari della Croce Rossa saranno accompagnati ad acquisire una metodologia di lavoro focalizzata sui bisogni delle persone assistite per ridurre la vulnerabilità.

Questi due corsi, cui possono accedere Volontari già in possesso di una preparazione di base, segnalano anche due campi di azione dell'Organizzazione estremamente attuali: la prevenzione e la protezione da eventi calamitosi e situazioni di emergenza e l'accoglienza dei migranti.

Un corso per autisti di ambulanza è invece terminato da poco e ha promosso cinque nuovi autisti

-